



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

Vincoli - Nardini  
01 APR. 2009  
Venexia, \_\_\_\_\_  
8-4

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso  
VENEZIA

Soprintendenza BAP per le provincie di VE-BL-PD-TV		
anno .....	classe .....	numero <b>106.1</b>
MBAC-SDAP-VEBPT-PROT		
<b>17 APR. 2009</b>		
N. <b>7 533</b>		

Prot. **5247 All** .....2..... *Risposta al foglio del Servizio*

Ch. 34.07.01/4- Fregona

OGGETTO: FREGONA (Treviso) – Ex Fabbricato rurale, via Breda, s.n.c. (C.F. fg. C-7, particella 1865)- immobile di proprietà della Diocesi di Vittorio Veneto (Treviso).-  
D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.  
Trasmissione provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale di cui all'articolo 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e richiesta di trascrizione.-

Si trasmette in allegato il provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale dell'immobile sopra descritto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 24 marzo 2009.-  
Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.  
A tal fine si allega copia conforme del relativo avviso di ricevimento.  
Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei relativi dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)

MIC/AC  
31/03/2009  
FREGONA ex fabb rurale TRASM & TRASCR DDG



TRASC



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. s.n. del 18 novembre 2006, ricevuta il 20 novembre 2006, integrata con prot. s.n. del 7 ottobre 2008, ricevuta il 13 ottobre 2008, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D. lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà della Diocesi di Vittorio Veneto (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	EX FABBRICATO RURALE
provincia di	TREVISO
comune di	FREGONA
proprietà	DIOCESI DI VITTORIO VENETO (TREVISO)
sito in	VIA BREDA, SNC

distinto al C.F.	Foglio 7, sez. C, particella 1865.-
confinante con	foglio 7, sez. C (C.F): particella 176 - Via Breda.-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 4905 del 6 marzo 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 9773 del 5 agosto 2008;



*[Handwritten signature]* 1/2

RITENUTO che l'immobile

denominazione EX FABBRICATO RURALE  
provincia di TREVISO  
comune di FREGONA  
proprietà DIOCESI DI VITTORIO VENETO (TREVISO)  
sito in VIA BREDA, SNC

distinto al C.F. Foglio 7, sez. C, particella 1865.-  
confinante con foglio 7, sez. C (C.F): particella 176 - Via Breda.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella citata relazione storico artistica

### DECRETA

l'immobile denominato EX FABBRICATO RURALE, sito nel comune di Fregona (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 17 marzo 2009

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di FREGONA (TV)

*"Ex fabbricato rurale"*

## RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

**Proprietà: Diocesi di Vittorio Veneto****Foglio 7, particella 1865 -**

L'edificio fa parte di un complesso rurale articolato in tre corpi ben distinti ma al tempo stesso armonizzati tra loro e prevede una struttura a schiera posta su tre livelli ognuno dei quali costituito da un unico vano e tutti tra loro collegati da una scala esterna.

Il compendio si caratterizza per gli equilibrati rapporti dimensionali tra le varie parti strutturali, qualificandosi come significativa testimonianza di architettura rurale legata all'attività agricola del territorio. L'antichità del complesso edilizio è, infatti, attestata dalla presenza della struttura nel Catasto Napoleonico, da cui si evince il sostanziale mantenimento nel tempo dell'impostazione planimetrica originaria.

La Strada Comunale dei Breda passava esternamente al borgo di cui fa parte l'immobile, a ridosso della scarpata, e incrociava a monte l'attuale viabilità rappresentata da Via dei Colors e Via Grotte del Caglieron. Dallo studio cartografico si evince che il borgo era chiuso verso la strada da un probabile portone, in corrispondenza della curva della strada medesima. Si può notare inoltre come, da un punto di vista planimetrico, la distribuzione dei vari edifici costituenti il complesso non si discosti di molto da quella che contraddistingue l'attuale borgo, ad eccezione della realizzazione di un fabbricato di recente ristrutturazione sulle rovine del secondo edificio che fungeva da accesso al compendio.

L'edificio oggetto di verifica è interessato, esternamente, dalla presenza della scala in pietra che testimonia come questa porzione del complesso avesse una funzione precisa di 'controllo' che con il tempo e con l'abbandono dell'originale sede della Strada comunale dei Breda è venuta meno. La Diocesi di Vittorio Veneto ha acquistato l'immobile in data 10 settembre 1996 con atto pubblico di compravendita (rep. n. 86.770 del notaio Blandaleone Roberto di Vittorio Veneto) per finalità pastorali (accoglienza di extracomunitari), seguendo le intenzioni dell'allora responsabile diocesano.



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

La porzione di immobile si qualifica per l'articolata distribuzione delle aperture le quali, articolate su piani sfalsati, realizzano un insieme armonico di e di vuoti.

Estremamente significativo l'utilizzo di materiali tipici della tradizione edilizia del territorio secondo tipologie tecnico-costruttive che mettono in evidenza la superficie variegata della struttura. L'edificio risulta così connotato dal paramento murario in pietrame a vista, dalle forature contornate da cornici in pietra e dallo spigolo murario al piano terra costituito da blocchi in pietra.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che tale porzione del complesso costituisca una significativa testimonianza di architettura rurale legata all'attività agricola del territorio che ha caratterizzato la storia del sito e pertanto meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) e comma 4) lettera l) del D.lgs. 42/2004.



Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Arch. Roberto Nardin)

*[Handwritten signature of Roberto Nardin]*



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*  
(Arch. Renata Codello)

*[Handwritten signature of Renata Codello]*



Il Referente dell'Istruttoria  
(Dott.ssa Elisa Longo)

*[Handwritten signature of Elisa Longo]*

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni

*[Large handwritten signature of Ugo Soragni]*





MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI FREGONA (TV)

"Ex Fabbricato rurale"

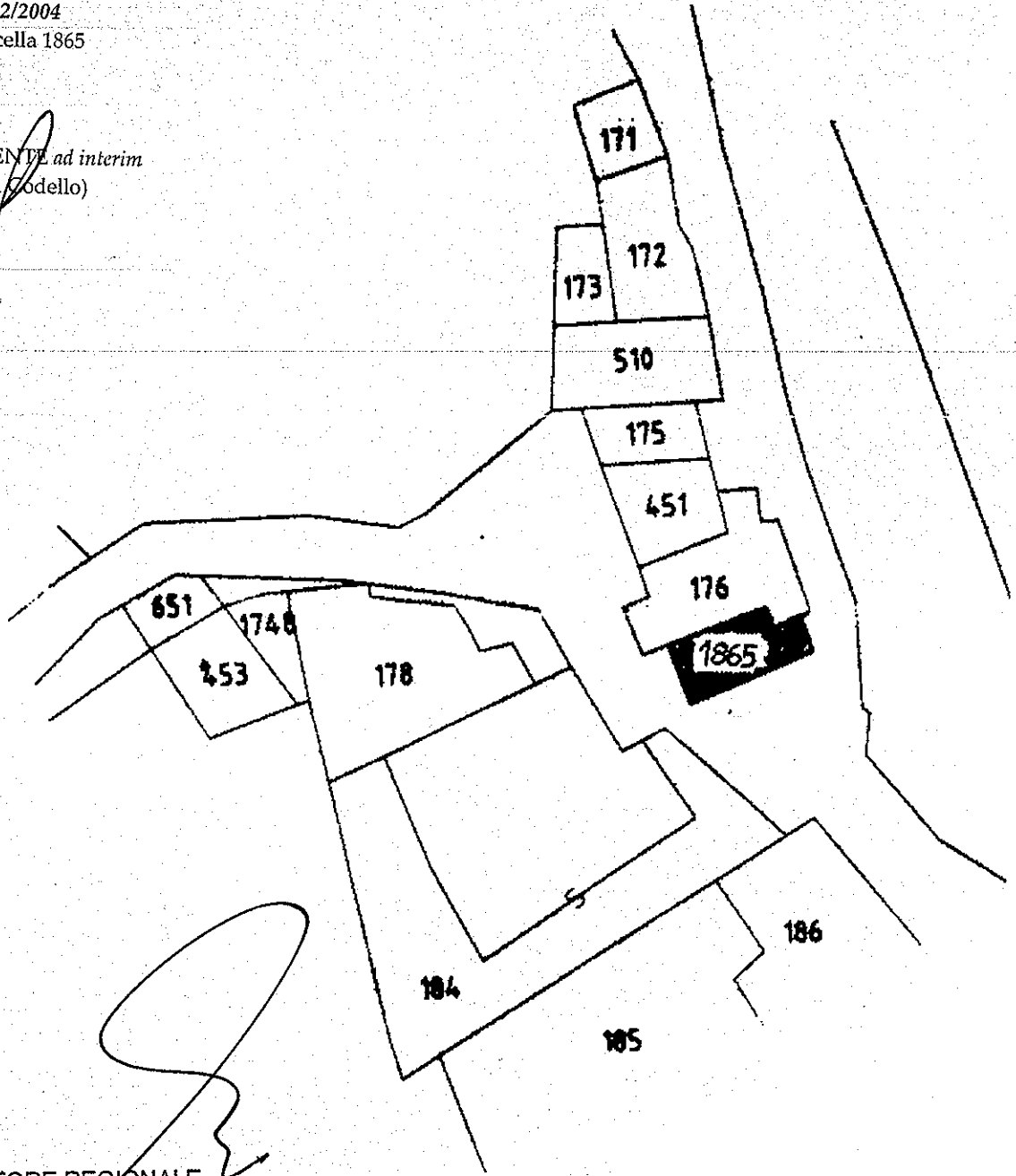
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Foglio 7, particella 1865



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*  
(Arch. Renata Zodello)



IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni

